

**COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE
Città Metropolitana di Torino**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2017-2019**

Approvato con deliberazione G.C. n. 42 del 06 marzo 2017

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	10
Popolazione	10
Territorio	10
Strutture operative	11
Economia insediata	12
3. Parametri economici	13
SeS – Analisi delle condizioni interne	15
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	15
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	15
2. Indirizzi generali di natura strategica	17
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	17
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	17
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	18
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	20
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	22
f. La gestione del patrimonio	22
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	23
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	24
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	25
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	26
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	30
5. Gli obiettivi strategici	31
Missioni	31
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	31
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	32
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	33
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	33
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	34
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	34
MISSIONE 07 – TURISMO.	35
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	35
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	36
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	37
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	37

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	38
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	38
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	39
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	40
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	41
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	41
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	42
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	42
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	43
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	43
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	44
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	45
SeO – Introduzione	45
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	48
Analisi delle risorse	48
Analisi della spesa	53
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	54
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	57
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	58
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	59
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	60
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	61
MISSIONE 07 – TURISMO.	63
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	63
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	64
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	66
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	67
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	68
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	70
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	71
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	72
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	72
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	73
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	73
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	74
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	75
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	77
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	78
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	78
SeO - Riepilogo Parte seconda	80
Risorse umane disponibili	80
Piano delle opere pubbliche	90
Piano delle alienazioni	92

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2017-2019, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 e l'elenco annuale 2017;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

(Facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti)

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione (dati relativi al 2° esercizio antecedente a quello di riferimento)

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di SAN GIUSTO CANAVESE .

Popolazione legale al censimento	n.	3397
Popolazione residente al 31/12/2015		3406
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		0
di cui:		
maschi		1623
femmine		1783
Nuclei familiari		1412
Comunità/convivenze		4
Popolazione all'1/1/2015	n.	3400
Nati nell'anno		20
Deceduti nell'anno		33
	Saldo naturale	-13
Iscritti in anagrafe		143
Cancellati nell'anno		124
	Saldo migratorio	+19
Popolazione al 31/12/2014		3406
In età prescolare (0/6 anni)	n.	203
In età scuola obbligo (7/14 anni)		248
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		130
In età adulta (30/65 anni)		1748
In età senile (66 anni e oltre)		777
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2011	0,68
	2012	0,90
	2013	0,90
	2014	0,85
	2015	0,59
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2011	1,35
	2012	1,38
	2013	1,10
	2014	1,20

Territorio

Superficie in Km ²				9,64
RISORSE IDRICHE				
* Fiumi e torrenti				
STRADE				
* Statali		Km.		0,00
* Regionali		Km.		0,00
* Provinciali		Km.		0,00
* Comunali		Km.		33,00
* Autostrade		Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore adottato		Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/> del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione		Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare		Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali		Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali		Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali		Si	<input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>				
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0				
P.E.E.P. P.I.P.		AREA INTERESSATA mq. 0,00 mq. 0,00		AREA DISPONIBILE mq. 0,00 mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2016		Programmazione pluriennale		
				2017	2018	2019
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole elementari	n. 1	posti n.	250	250	250	250
Scuole medie	n. 1	posti n.	150	150	150	150
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n.		n.	n.	
Rete fognaria servizio in concessione alla SMAT mista		0 19,32		0 20,14	0 20,14	0 20,14

	0								0			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si		No		Si		No	
Rete acquedotto servizio in concessione alla SMAT in km.	22				22				22			
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini	n. 0 hq. 5,00				n.0 hq. 5,00				n. 0 hq. 5,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.	960				964				966			
Rete gas in km.	21,20				21,20				21,20			
Raccolta rifiuti in quintali	0				0				0			
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.	4				4				4			
Veicoli n.	4				4				4			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.	12				12				12			
Altro												

Note:

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti Datori di Lavoro Agricoli	0 0
ARTIGIANATO	Aziende (soggette ad autorizzazione comunale) Addetti	13 0
INDUSTRIA	Aziende Addetti	0 0
COMMERCIO	Aziende Addetti	47 0
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende Addetti	11 0

Note:

In relazione alle attività non soggette a titolo autorizzatorio rilasciato dall’Ente non è possibile fornire i dati completi su esposti.

Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie + trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale + rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale + rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie)

Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio idrico integrato		AUTORITA' D'AMBITO TORINESE 3
2	Servizio di igiene ambientale		SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI
3	Servizi socio-assistenziali		C.I.S.S-A.C -

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2016	Programmazione pluriennale		
		2017	2018	2019
Consorzi	n. 2	2	2	2
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 1	1	1	1
Concessioni				
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz
1	Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Caluso (C.I.S.S-A.C)	Consorzio per la gestione di servizi sociali	9%
2	Consorzio Canavesano Ambiente	Consorzio – Funzioni di governo di bacino relative al servizio rifiuti	1,68%
3	Società Canavesana Servizi	Società per Azioni – Attività di raccolta trattamento e smaltimento rifiuti, recupero materiali	2,64%
4	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A – S.M.A.T	Società per Azioni – Gestione servizio idrico integrato	0,00006

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2013	Risultati di bilancio 2014	Risultati di bilancio 2015
C.I.S.S-A.C	www.cissac.it	9%	Servizi Sociali	76.261	456.854	347.8169
S.C.S	www.scsvivrea.it	2,64%	Attività di raccolta trattamento e smaltimento rifiuti, recupero materiali	104.306	33.793	48.488
S.M.A.T	www.smatorino.it	0,00006	Gestione servizio idrico integrato	41.494.631	40.374.934	54.957.083

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. *Investimenti e realizzazione di opere pubbliche*

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2019			
Investimento / Opera Pubblica	2017	2018	2019
01/02 Acquisto attrezzature per uffici	3.000		
01/05 Manutenzione edifici	15.660		
01/06 Incarichi profess. opere pubbliche	6.000		
01/11 Accordi bonari	3.000		
01/11 Lavori urgenti	2.000		
01/11 L.R. 15 Edifici Culto	4.000		
03/02 Potenziamento videosorveglianza	3.000		
04/02 Manut.Straordin. Scuole elementari	15.000	15.000	
06/01 Manut.Straordin. Impianti sportivi	22.000		
08/01 Manut.Straord. Area Via XXV Luglio		35.000	
10/05 Manut. strade piazze e marciapiedi	141.000	10.000	50.000
10/5 Completamento passeggiata	99.500		
10/05 Illuminazione pubblica	16.000	20.000	20.000
Total	330.160	80.000	70.000,00

b. *I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

Principali investimenti in corso di esecuzione	
Opera Pubblica	
Verifica solai Scuola primaria e media	13.505,40
Realizzazione di passeggiata tra i viali dell'ottocentesca città giardino	507.138,66
Manutenzione Straordinaria strade 2016	200.000,00
Riqualificazione energetica della Scuola Primaria mediante realizzazione di Cappotto termico alle pareti opache verticali esterne	92.000,00
TOTALE	812.544,06

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria di questa amministrazione è la seguente:
 Mantenimento inalterato di tutte le tariffe vigenti dei servizi pubblici locali.
 Mantenimento inalterato delle aliquote di imposte e tasse comunali

Imposta municipale propria

ALIQUOTA ¹	%	TIPOLOGIA IMMOBILI
Ridotta	4,4 x mille	Abitazione principale delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e 1 sola pertinenza per ciascuna delle categorie C2 – C6 – C7
Ridotta	4,6 x mille	Unità immobiliari in comodato a parenti di 1° grado in linea retta
Ordinaria Detrazione abitazione principale	8,5 x mille	Tutte le altre tipologie di immobili € 200,00

Addizionale comunale all'IRPEF

Aliquota dell'addizionale comunale IRPEF : 0,35%

IUC – TASI

Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze da A2 a A7	2,40 per mille Esclusione per legge art. 1 co. 14. L. 208/2015
Aliquota unità immobiliari Categorie da A2 a A7 e relative pertinenze concesse in comodato a parteni di 1° grado in linea retta	0,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri immobili	0,00 per mille

IUC – TARI

UTENZE DOMESTICHE		TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE
1	Un componente	Domestico	€ 0,37
2	Due componenti	Domestico	€ 0,42
3	Tre componenti	Domestico	€ 0,46
4	Quattro componenti	Domestico	€ 0,50
5	Cinque componenti	Domestico	€ 0,53
6	Sei o piu` componenti	Domestico	€ 0,55
UTENZE NO N DOMESTICHE		TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE
1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di culto	Non domestico	€ 0,34
2	Campeggi,distributori carburanti	Non domestico	€ 0,44
3	Stabilimenti balneari	Non domestico	€ -
4	Esposizioni,autosaloni	Non domestico	€ 0,44
5	Alberghi con ristorazione	Non domestico	€ 0,99
6	Alberghi senza ristorazione	Non domestico	€ 0,64
7	Case di cura e riposo	Non domestico	€ 0,68
8	Uffici, agenzie, studi professionali	Non domestico	€ 1,06
9	Banche ed istituti di credito	Non domestico	€ 0,52
			€ 2,04

10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartolerie	Non domestico	€ 0,84	€ 1,68
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	Non domestico	€ 0,84	€ 1,55
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idraulico etc.)	Non domestico	€ 0,68	€ 1,19
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Non domestico	€ 0,68	€ 1,76
14	Attività industriali con capannoni di produzione	Non domestico	€ 0,73	€ 1,72
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	Non domestico	€ 0,73	€ 1,78
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	Non domestico	€ 2,03	€ 4,87
17	Bar, caffè, pasticceria	Non domestico	€ 1,74	€ 4,42
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	Non domestico	€ 1,26	€ 3,35
19	Plurilicenze alimentari e/o miste - MERCATO	Non domestico	€ -	€ -
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	Non domestico	€ 2,42	€ 4,91
21	Discoteche, night club	Non domestico	€ -	€ -

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP

Servizi pubblici

I servizi a domanda individuale sono i seguenti:

Refezione Scuola Primaria

Mensa dipendenti

Pesa Pubblica

Copertura prevista 84,59%

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa

dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2017	Cassa 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	619.766,00	825.485,52	573.561,00	566.561,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	5.537,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	90.514,00	127.704,85	90.514,00	90.514,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	272.708,80	311.773,47	267.890,00	272.648,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.800,00	5.400,95	3.300,00	2.800,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	79.986,00	100.972,64	57.186,00	57.186,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	430.612,00	498.259,98	429.662,00	429.662,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	245.399,00	312.918,39	228.499,00	234.499,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	4.350,00	5.592,67	4.350,00	4.350,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	122.617,00	145.393,61	122.617,00	122.617,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	9.500,00	21.144,64	9.500,00	9.500,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	5.650,00	10.181,60	4.650,00	4.650,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.700,00	8.500,00	1.700,00	1.700,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	236.741,00	107.314,00	99.753,00	102.009,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	19.513,00	41.086,00	18.904,00	18.904,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	346.000,00	376.134,86	346.000,00	346.000,00
	Totale generale spese	2.488.856,80	2.903.400,18	2.258.086,00	2.263.600,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri.

Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi.

Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

f. La gestione del patrimonio

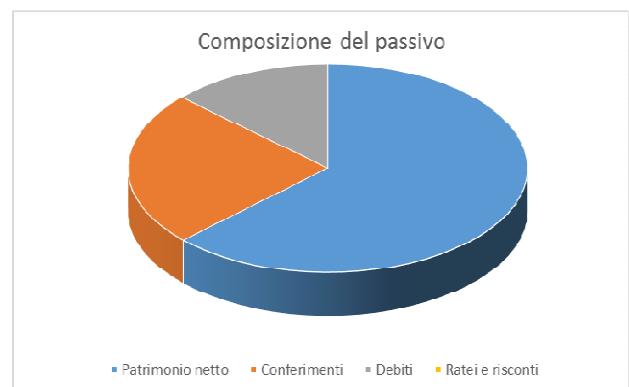
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede

quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	16.235,88
Immobilizzazioni materiali	5.719.194,09
Immobilizzazioni finanziarie	45.115,86
Rimanenze	0,00
Crediti	1.175.981,98
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	655.716,00
Ratei e risconti attivi	24.857,82



Passivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	4.798.694,61
Conferimenti	1.837.187,33
Debiti	1.001.219,69
Ratei e risconti	0,00



g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamenti – Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata specifica	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Entrate correnti destinate agli investimenti			
	- Stato			
	- Regione			
	- Provincia			
	- Unione Europea			
	- Cassa DD.PP / C.S/Ist.Previd			
	- C.d.s			
	- Altre entrate/entrate proprie			
2	Avanzi di Amministrazione			
3	Entrate prorio:			
	- O.U	64.000	70.000	70.000
	- Concessione edicole funerarie	15.000		
	- Alienazioni		10.000	
	- Altre	85.675		
	- Riscossioni			
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale			
	- Stato			
	- Regione			
	- Provincia			
	- Unione Europea			
	- Cassa DD.PP / C.S/Ist.Previd			
	- C.d.s			
	- Altre entrate/entrate proprie			
5	Avanzo di Amministrazione/F.P.V			
6	Mutui passivi:			
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento:			

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2017-2019.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	509.911,15	468.57,15	426.324,15	381.620,15	334.743,15
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	40.954,00	42.633,00	44.704,00	46.877,00	44.622,19
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	468.957,15	426.324,15	381.620,15	334.743,15	290.120,96

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi compatti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2017:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2017

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D3	3	2
C	4	4
B3		
B1	2	2
Totale	9	8

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO - TRIBUTI	
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	
RAGIONERIA-ECONOMATO-VIGILANZA	1
COMMERCIO-TURISMO	
URBANISTICA ED ECOLOGIA	
LAVORI PUBBLICI	1
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT	E
TEMPO LIBERO	
SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA	E
FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE ESTERNA	

Decreto di nomina del Sindaco n. 1 in data 09/01/2017: incarichi conferiti per l'anno 2017.

In riferimento ai fabbisogni di personale e alla rilevazione delle eccedenze ed esuberi si da atto che con deliberazione G.C. n. 15 del 30/01/2017 è stata effettuata la rideterminazione i cui contenuti di seguito si riportano per estratto:

PREMESSO che:

- i principi generali in materia di organizzazione dell'ente locale sono dettati dai DD.LLgs n. 267/2000 e n. 165/2001 dai quali derivano alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- in particolare l'art. 89, comma 5 del citato D.Lgs n. 267/2000, stabilisce che ferme restando le disposizioni statuite dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- con propria deliberazione G.C. n. 69 del 22.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stata deliberata la ricognizione della dotazione;

FATTO RILEVARE che con atto n. 68 del 22.04.2016, è stata approvata la rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 16 L. n. 183/2011 – legge di stabilità 2012;

ATTESO che si ravvisa la necessità di procedere alla rideterminazione della pianta organica in quanto:

- occorre eliminare dalla dotazione organica la figura non occupata e per cui non si prevede di procedere a copertura, Profilo professionale: Istruttore Tecnico Geometra - "Ambiente e Territorio" - Cat. C1;
- occorre creare una nuova figura nell'area Amministrativa e Tributi prevedendo l'istituzione di un Istruttore Direttivo Cat. D3;
- occorre eliminare, a far data dal 01.03.2017, l'Istruttore Cat. C – "Area Tributi", in quanto il posto non è più coperto per mobilità volontaria;

VISTE le allegate tabelle:

- A) dotazione organica vigente per categorie e profili professionali;
- B) dotazione organica per servizi (*distribuzione della dotazione organica in rapporto all'organigramma*).

RAVVISATA la necessità di provvedere in conseguenza;

VISTO l'art. 3 co.1 lett. d) del D.L. 10/10/2012, n. 174 – Legge 213/2012;

DATO ATTO infine l'adozione della presente deliberazione rientra nelle competenze della Giunta Comunale nel rispetto di quanto previsto dell'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 - - in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile del settore interessato;

- in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario;

VISTO il vigente Statuto;

ALL'UNANIMITA' di voti

DELIBERA

Ai fini e per le motivazioni esposte in premessa,

1. **Di rideterminare** la dotazione organica di questo Ente secondo il prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale come risulta delineata nella allegata tabella A) "dotazione organica vigente per categorie e profili professionali";
2. **Di dare atto che** nell'unità tabella B) "dotazione organica per servizi", ugualmente parte integrante e sostanziale del presente atto, è evidenziata la distribuzione della dotazione organica in rapporto all'organigramma.

Allegato "A" – deliberazione G.C. N. 15 del 30.01.2017

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE – ARTICOLAZIONE PER CATEGORIE E PROFILI PROFESSIONALI

CATEGORIA D'INGRESSO	PROFILO PROFESSIONALE	SERVIZIO	DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE
'D3'	ISTRUTTORE DIRETTIVO	AMBIENTE E TERRITORIO	1
'D3'	ISTRUTTORE DIRETTIVO	POLIZIA MUNICIPALE AMMINISTRATIVO E CONTABILE	1
'C1'	ISTRUTTORE ISTRUTTORE ISTRUTTORE ISTRUTTORE ISTRUTTORE	AMM.VO E CONTABILE AMBIENTE E TERRITORIO POLIZIA MUNICIPALE TRIBUTI DEMOGRAFICO E SS.PP.	1 2 1 1 1
'B1'	ESECUTORE – OPERAIO	AMBIENTE E TERRITORIO	2
		TOTALE	10

Allegato "B" – deliberazione G.C. N. 15 del 30.01.2017

DOTAZIONE ORGANICA PER SERVIZI

CATEGORIA D'INGRESSO	PROFILO PROFESSIONALE	SERVIZIO	DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE	POSTI OCCUPATI AL 31.12.2013
'D3'	ISTRUTTORE DIRETTIVO	AMBIENTE E TERRITORIO	1	1
'D3'	ISTRUTTORE DIRETTIVO	POLIZIA MUNICIPALE E CONTABILE	1	1
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO	AMMINISTRATIVO E TRIBUTI	1	1

'C1'	ISTRUTTORE ISTRUTTORE ISTRUTTORE ISTRUTTORE ISTRUTTORE	AMM.VO E CONTABILE AMBIENTE E TERRITORIO POLIZIA MUNICIPALE TRIBUTI DEMOGRAFICO E SS.PP.	1 1 1 - 1	1 1 1 - 1
'B1'	ESECUTORE – OPERAIO	AMBIENTE E TERRITORIO	2	2
	TOTALE		9	9

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 1 comma 712 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) i comuni devono iscrivere in bilancio le entrate finali e le spese finali in termini di competenza in misura tale che, il saldo non sia negativo. Pertanto già da questo bilancio finanziario di previsione 2017-2019 vengono iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa tali da consentire che venga garantito il rispetto degli obiettivi programmatici dei vincoli di finanza pubblica

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2017-2019.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Organi istituzionali	28.521,00	33.205,88	28.521,00	28.521,00
02 Segreteria generale	125.280,00	166.918,04	120.842,00	120.842,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	179.141,00	245.203,39	167.596,00	167.596,00
04 Gestione delle entrate tributarie	46.246,00	59.095,37	47.197,00	47.197,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15.660,00	15.660,84	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	115.618,00	154.741,43	105.118,00	105.118,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	49.576,00	64.763,94	35.376,00	35.376,00
08 Statistica e sistemi informativi	25.000,00	29.716,14	21.000,00	21.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	53.284,00	68.131,25	42.811,00	35.811,00
11 Altri servizi generali	15.100,00	25.123,88	5.100,00	5.100,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell’Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Uffici giudiziari	0,00	5.537,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell’Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	81.158,00	112.553,79	81.158,00	81.158,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	12.356,00	18.651,26	9.356,00	9.356,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell’Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e riezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Istruzione prescolastica	67.500,00	74.463,76	67.000,00	71.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	98.709,60	244.508,26	94.148,00	79.148,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all’istruzione	117.499,20	126.863,69	117.742,00	118.500,00
07 Diritto allo studio	4.000,00	8.950,00	4.000,00	4.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.800,00	5.400,95	3.300,00	2.800,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sport e tempo libero	101.986,00	122.540,64	57.186,00	57.186,00
02 Giovani	0,00	432,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell’Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell’Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	7.721,12	35.000,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	54.350,00	74.222,02	53.400,00	53.400,00
03 Rifiuti	375.762,00	423.037,96	375.762,00	375.762,00
04 Servizio Idrico integrato	500,00	1.000,00	500,00	500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	501.899,00	1.161.575,53	258.499,00	304.499,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sistema di protezione civile	4.350,00	5.592,67	4.350,00	4.350,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.410,00	1.419,00	1.410,00	1.410,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	3.742,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4.950,00	6.330,00	4.950,00	4.950,00
05 Interventi per le famiglie	5.100,00	8.176,20	5.100,00	5.100,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	103.557,00	113.716,80	103.557,00	103.557,00
08 Cooperazione e associazionismo	1.900,00	3.200,00	1.900,00	1.900,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	5.700,00	8.809,61	5.700,00	5.700,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	9.500,00	21.144,64	9.500,00	9.500,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	5.650,00	7.293,57	4.650,00	4.650,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	2.888,03	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all’occupazione	1.700,00	8.500,00	1.700,00	1.700,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in accordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell’Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella

programmazione operativa dell’Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell’Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell’Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Fondo di riserva	11.042,00	107.314,00	6.000,00	8.256,00
02 Fondo svalutazione crediti	225.699,00	0,00	93.753,00	93.753,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell’Ente espressa attraverso il Piano degli Obiettivi.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l’Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall’altro del debito a breve, da soddisfare all’interno dell’esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	19.513,00	41.086,00	18.904,00	18.904,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	44.704,00	44.704,00	46.878,00	44.622,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2076 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2015	1.878.983,53	2017	19.513,00	187.898,35	1,04%
2016	2.227.880,00	2018	18.904,00	222.788,00	0,85%
2017	2.187.220,80	2019	18.904,00	218.722,08	0,86%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2017 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 0,00 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2015	1.629.566,97
Titolo 2 rendiconto 2015	54.783,00
Titolo 3 rendiconto 2015	194.633,56
TOTALE	1.878.983,53
3/12	469.745,88

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	346.000,00	376.134,86	346.000,00	346.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2017 – 2019 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2019 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2018.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei

comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

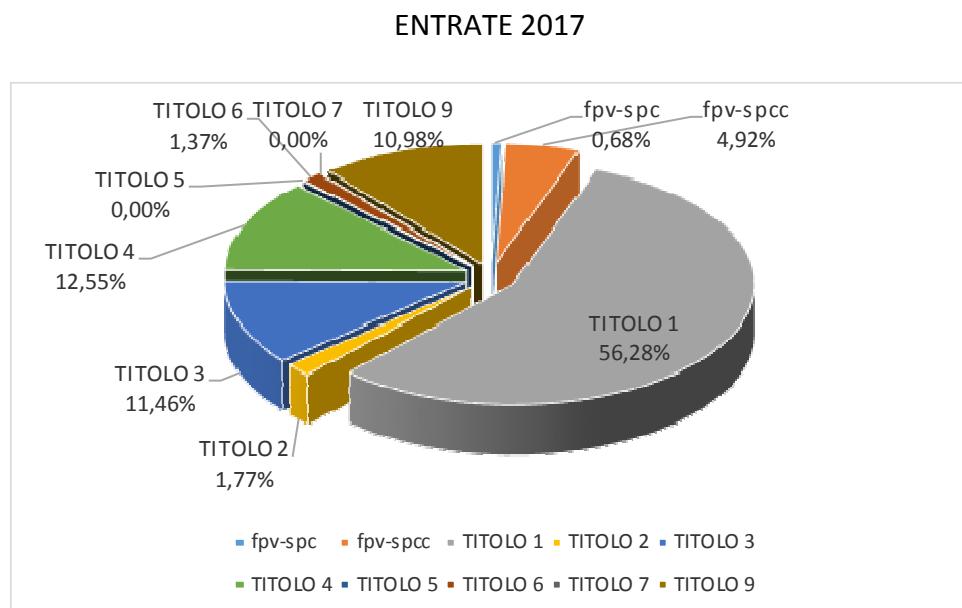
Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	159.825,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.754.661,80	3.095.111,64	1.569.949,00	1.573.207,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	60.430,00	98.779,24	53.430,00	53.430,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	372.129,00	547.028,27	335.585,00	335.585,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	170.675,00	638.675,00	80.000,00	70.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	100.049,53	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	346.000,00	353.546,78	346.000,00	346.000,00
	Totale	2.863.720,80	4.833.190,46	2.384.964,00	2.378.222,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2017 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	52.726,97	21.757,38	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	47.611,00	157.592,63	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.585.853,53	1.629.566,97	1.803.771,67	1.754.661,80	1.569.949,00	1.573.207,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	77.945,10	54.783,00	56.629,33	60.430,00	53.430,00	53.430,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	284.251,59	194.633,56	367.479,00	372.129,00	335.585,00	335.585,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	126.629,73	211.215,70	402.212,00	170.675,00	80.000,00	70.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	43.800,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	154.486,07	227.129,38	352.000,00	346.000,00	346.000,00	346.000,00
	Totale	2.229.166,02	2.417.666,58	3.205.242,01	2.703.895,80	2.384.964,00	2.378.222,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.274.290,58	1.379.125,97	1.407.595,67	1.358.484,80	1.173.772,00	1.177.030,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	311.562,95	250.441,00	396.176,00	396.177,00	396.177,00	396.177,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.585.853,53	1.629.566,97	1.803.771,67	1.754.661,80	1.569.949,00	1.573.207,00

Note

Nel 2017 le aliquote IMU, TASI e addizionale comunale IRPEF non hanno subito variazioni rispetto al 2016, data la sospensione degli aumenti di tributi locali disposta con la L. 208/2015.

Si prevede di proseguire l'attività che, interessa l'Ufficio tributi per gran parte dell'anno, di verifica e controllo sulla regolarità degli adempimenti fiscali da parte dei contribuenti.

Detta attività riguarda tutte le tipologie di tributi comunali.

A fronte delle entrate relative all'attività di controllo verranno previste nel bilancio di previsione 2017-2019, sarà destinata una quota al Fondo Crediti Dubbi Esigibilità.

La previsione di gettito delle voci del Fondo Sperimentale di riequilibrio sono state previste secondo quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno- Finanza Locale

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	77.945,10	54.783,00	56.629,33	60.430,00	53.430,00	53.430,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	77.945,10	54.783,00	56.629,33	60.430,00	53.430,00	53.430,00

Note

I trasferimenti correnti sono esclusivamente trasferimenti dallo Stato.

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	159.747,97	137.643,81	170.540,00	171.909,00	171.909,00	171.909,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	63.633,65	43.819,93	171.722,00	135.821,00	104.937,00	104.937,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	1.587,07	841,19	1.650,00	950,00	950,00	950,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditù da capitale	0,00	0,00	10,00	10,00	10,00	10,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	59.282,90	12.328,63	23.557,00	63.439,00	57.779,00	57.779,00
Totale	284.251,59	194.633,56	367.479,00	372.129,00	335.585,00	335.585,00

Note

Nel triennio 2017-2019 sono confermate le tariffe vigenti nel 2016 dei servizi locali.

I proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti sono riferiti ai proventi da contravvenzioni per sanzioni amministrative o sanzioni al codice della strada.

A fronte delle entrate previste è stata iscritta una quota al fondo crediti dubbia esigibilità.

I proventi beni dell'ente sono rappresentati dai canoni di affitto percepiti sugli immobili locali.

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	140.400,00	334.212,00	85.675,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	62.000,00	24.900,00	0,00	15.000,00	10.000,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	64.629,73	45.915,70	68.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale	126.629,73	211.215,70	402.212,00	170.675,00	80.000,00	70.000,00

Note

Nel triennio non sono previsti finanziamenti Regionali o da altri Enti del settore pubblico.

Le altre tipologie di entrata in conto capitale riguardano i proventi da concessione edilizia e la concessione di edicole funebri di famiglia.

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	43.800,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	43.800,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

Nel triennio non è previsto il ricorso all'indebitamento.

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	129.713,70	222.430,77	317.000,00	316.000,00	316.000,00	316.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	24.772,37	4.698,61	35.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	154.486,07	227.129,38	352.000,00	346.000,00	346.000,00	346.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2017	Cassa 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	2.142.856,80	2.527.265,32	1.912.086,00	1.917.600,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	330.160,00	1.061.965,34	80.000,00	70.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	44.704,00	44.704,00	46.878,00	44.622,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	346.000,00	376.134,86	346.000,00	346.000,00
Totale		2.863.720,80	4.010.069,52	2.384.964,00	2.378.222,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2014 al 2019 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
TITOLO 1	Spese correnti	1.803.823,70	1.711.628,70	2.222.513,38	2.142.856,80	1.912.086,00	1.917.600,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	108.822,86	67.203,15	978.451,27	330.160,00	80.000,00	70.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	56.774,77	40.953,40	42.633,00	44.704,00	46.878,00	44.622,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	154.486,07	227.129,38	352.000,00	346.000,00	346.000,00	346.000,00
Totale		2.123.907,40	2.046.914,63	3.595.597,65	2.863.720,80	2.384.964,00	2.378.222,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2014 e 2015 ad allo stanziamento 2016 (poiché non ancora oggetto di rendiconto).

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Organi istituzionali	34.104,23	25.245,81	27.496,00	28.521,00	28.521,00	28.521,00
02 Segreteria generale	67.118,33	70.839,57	83.564,00	122.280,00	120.842,00	120.842,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	144.277,66	138.948,07	168.309,00	179.141,00	167.596,00	167.596,00
04 Gestione delle entrate tributarie	47.697,48	40.417,52	46.496,00	46.246,00	47.197,00	47.197,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	91.749,60	90.993,79	97.664,00	109.618,00	105.118,00	105.118,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	38.065,41	39.974,68	49.365,00	49.576,00	35.376,00	35.376,00
08 Statistica e sistemi informativi	17.411,85	20.477,76	23.476,00	25.000,00	21.000,00	21.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	40.447,45	39.668,89	58.186,38	53.284,00	42.811,00	35.811,00
11 Altri servizi generali	5.522,85	6.028,40	11.884,00	6.100,00	5.100,00	5.100,00
Totale	486.394,86	472.594,49	566.440,38	619.766,00	573.561,00	566.561,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questa missione sono ricompresi tutti i servizi generali dell’Ente.

Programmi 1 e 2: la presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l’ente locale; si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determini ecc..). Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo, dell’Albo pretorio on line, delle notifiche.

Sono comprese le indennità di carica del sindaco ed agli assessori nonché le indennità di presenza e missione dei consiglieri, spese di rappresentanza e per svolgimento di solennità civili e nazionali, spese per congressi e celebrazioni, organizzazione di manifestazioni, acquisto di giornali riviste e pubblicazioni, contributi associativi annuali, assicurazioni amministratori e dipendenti ed RC,

Programma 3: Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del rendiconto e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

Sono compresi gli stipendi del personale dell’area, imposte e tasse su gare d’appalto, imposte e tasse su veicoli, emolumenti al revisore dei conti, l’acquisto beni di consumo, utenze e canoni, manutenzioni ordinarie e riparazioni, spese per pulizie, elaborazione stipendi, spese postali e telefoniche, assistenza informatica e manutenzione software, prestazioni professionali per adempimenti fiscali, utenze e canoni degli ambulatori medici, gestione spesa pubblica

Programma 4: riguarda la gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Sono pertanto compresi gli stipendi al personal del servizio tributi, l'acquisto di beni di consumo e l'abbonamento a riviste e pubblicazioni, i costi per gestione Tari, l'assistenza informatica e manutenzione software

Programma 6: Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

Sono compresi gli stipendi del personale tecnico dell'area ed i contributi assicurativi, le spese per riparazione e manutenzione sede comunale, l'acquisto di beni di consumo, assistenza informatica e manutenzione software, gli incarichi professionali per messa a norma edifici prevenzione incendi, la manutenzione ordinaria degli ambulatori medici

Programma 7: Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile e elettorali.

Sono compresi gli emolumenti al personale dell'area ed i contributi assicurativi, le spese per consultazioni elettorali e referendarie, l'acquisto di beni di consumo, i trasferimenti alla Sezione Elettorale Circondariale

Programma 8: vi si trova la gestione dei SERVIZI INFORMATICI pertanto in tale programma sono previsti i costi relativi alla gestione software e hardware dei servizi generali dell'ente e non imputati ai singoli servizi, quali protocollo informatico, anagrafe della popolazione, dominio internet, antivirus, manutenzione software

Programma 10: comprende le spese per il personale che non sono imputabili agli specifici programmi di spesa, quali gli oneri per la contrattazione collettiva decentrata, le spese per l'aggiornamento del personale e per la sicurezza sul lavoro

Sono ricompresi: fondo efficienza servizi, fondo per la retribuzione di risultato al Segretario e responsabili servizi, spese per mensa del personale, corsi di aggiornamento, nucleo di valutazione, medico competente, spese per il miglioramento sicurezza e salute lavoratori dipendenti

Programma 11: sono riportate quelle spese di che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1. Il programma include le spese legali.

b) Obiettivi

L'anno 2016 ha segnato il punto di partenza della digitalizzazione della PA. Gli obiettivi strategici dettati dalle disposizioni di AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) sono:

- l'adesione e attivazione del sistema pagoPA con il CSI Piemonte come intermediario, il sistema di pagamenti elettronici pagoPA consentirà a cittadini e imprese di effettuare qualsiasi pagamento verso le pubbliche amministrazioni e i gestori di servizi di pubblica utilità in modalità elettronica;
- La migrazione di tutti i dati anagrafici della popolazione sul sistema Nazionale ANPR, per realizzare un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi;
- La completa dematerializzazione dei flussi documentali generati dalla PA;

- L'attivazione del sistema pubblico per la gestione dell'Identità digitale di cittadini e imprese – SPID. Il Comune potrà consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che con lo stesso SPID, solo mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi.

Pertanto nell'anno 2017 si proseguirà il lavoro di digitalizzazione della PA secondo le indicazioni normative e ministeriali fornite, cercando di conseguire anche il risparmio di spesa prescritto.

Progr. 1-2: Offrire risposte a servizi, informazioni preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi. Per favorire l'informazione dei cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito ufficiale comunale, la pagina dedicata all'informazione istituzionale e l'affissione di manifesti. Garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente attraverso il servizio economato.

Progr. 3: Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge. Esercitare un'azione di controllo sulla gestione delle società partecipate nell'applicazione delle disposizioni normative. Attuazione dei nuovi schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011.

Progr. 4: Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini. Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale.

Progr. 6: Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare

nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul patto di stabilità.

Progr. 7: Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi.

Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

Progr. 8: Gestione dei sistemi informatici a supporto di tutte le strutture. Aggiornamento del sito web istituzionale.

Progr. 11: Gestione delle attività varie connesse con il presente programma con particolare riferimento a quelle finalizzate ad una gestione delle procedure di affidamento omogenea per tutto l'Ente e conforme alla normativa in costante evoluzione.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

N. 1 Funzionario Tecnico
N. 1 Funzionario Amm.-contabile - Commissario
N. 3 Istruttore amm.vo
N. 1 Istruttore tecnico

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Al patrimonio saranno apportate le modifiche sulla base delle opere realizzate nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
nulla

b) Obiettivi
nulla

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche
nulla

2. Personale
nulla

3. Patrimonio
nulla

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Polizia locale e amministrativa	140.329,64	102.812,85	95.161,00	81.158,00	81.158,00	81.158,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	6.662,84	5.904,00	11.856,00	9.356,00	9.356,00	9.356,00
Totale	146.992,48	108.716,85	107.017,00	90.514,00	90.514,00	90.514,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti

attuativi, approvati dal consiglio comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale.

Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori. L'ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita.

L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale.

L'ordine pubblico e sicurezza si attuano anche con una costante gestione dell'impianto di videosorveglianza presente sul territorio

Programma 1: Polizia Locale e Amministrativa

Sono compresi gli emolumenti al personale dell'area ed i contributi assicurativi, l'acquisto di beni di consumo, l'abbonamento a giornali e pubblicazioni, i corsi di tiro obbligatori, l'accesso a banche dati, le spese per la gestione coattiva, le spese postali, l'acquisto e manutenzione della segnaletica stradale, il rimborso spese notifiche effettuate da altri enti, l'assicurazione veicolo di servizio

Programma 2: si riferisce al sistema integrato di sicurezza urbana ed alla gestione dell'impianto di videosorveglianza, comprendente sia i costi di manutenzione che di implementazione

b) Obiettivi

Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale. Gestire le procedure sanzionatorie e la riscossione dei relativi proventi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

N. 1 Funzionario Amm.-contabile - Commissario
n. 1 Istruttore – Agente P.L

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Istruzione prescolastica	54.123,03	67.893,11	68.800,00	67.500,00	67.000,00	71.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	64.573,84	56.799,39	85.178,00	83.709,60	79.148,00	79.148,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	101.851,74	112.192,52	120.959,00	117.499,20	117.742,00	118.500,00
07 Diritto allo studio	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	220.548,61	240.885,02	278.937,00	272.708,80	267.890,00	272.648,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Progr. 1 L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica.

Sono comprese in questo programma tutte le spese inerenti la scuola dell'infanzia e la devoluzione del contributo regionale LR 61/96

Progr. 2 Nella scuola primaria, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene gli studenti con ulteriori interventi in collaborazione la Direzione Didattica competente per territorio. Nell'ambito del programma è prevista l'attività di pre e doposcuola.

Sono comprese tutte le spese inerenti la scuola primaria quali acquisto di beni di consumo, manutenzioni, fornitura gratuita libri scolastici, utenze e canoni, servizi ausiliari, i trasferimenti per l'acquisto di materiali di pulizia, la manutenzione ordinaria della palestra scolastica, le spese per la gestione del pre e dopo scuola

Progr. 6 In questo programma sono incluse attività varie relative all'istruzione, in particolare il servizio mensa e altri.

Queste attività relative, connesse con l'istruzione, sono svolte avvalendosi di contratti con ditte esterne e con associazione di promozione culturale.

Sono comprese le spese relative al servizio mensa, alle manutenzioni, organizzazione corsi estivi per ragazzi, laboratori di educazione alla legalità

Programma 7: il diritto allo Studio è un diritto fondamentale di ogni ragazzo. In questo programma sono gestite le rendite provenienti da lasciti donazioni e legati con l'assegnazione delle Borse di studio

b) Obiettivi

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alle scuole dell'infanzia e primaria, gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

Gestione attività formativa extrascolastica, mensa scolastica, assistenza scolastica, orientamento scolastico e pre e dopo scuola.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede i seguenti interventi nel triennio di riferimento:

OGGETTO	2017	2018	2019
Manutenzione straordinaria Scuola Primaria	15.000,00	15.000,00	

Rimozione Barriera architettonica aula piccola.

Il Comune nel 2015 ha partecipato al bando triennale della Regione Piemonte di edilizia scolastica mediante presentazione di un progetto relativo all'insonorizzazione dei locali della mensa scolastica, si prevede di realizzare i lavori nel 2018, anche in assenza del contributo regionale.

2. Personale

Anche se non è previsto personale specifico dedicato a questo programma, per la realizzazione degli obiettivi sarà richiesta la collaborazione del personale descritto alla missione 1 – servizi istituzionali.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Al patrimonio saranno apportate le modifiche sulla base delle opere realizzate nell'ambito del programma nel triennio.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.278,39	4.686,11	3.900,00	3.800,00	3.300,00	2.800,00
Totale	3.278,39	4.686,11	3.900,00	3.800,00	3.300,00	2.800,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le spese per la gestione della biblioteca e la concessione di contributi alle associazioni.

Programma 2: qui sono comprese le spese per gestione della biblioteca ed il contributo per la Filarmonica Sangiustese.

b) Obiettivi

Promozione di attività culturali attraverso la gestione dei servizi offerti dalla biblioteca comunale.

Promozione dell'attività culturale attraverso l'organizzazione di eventi culturali.

Promozione dell'attività culturale attraverso il patrocinio e il sostegno finanziario ad Associazioni di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Volontari iscritti all'albo comunale presso la biblioteca.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sport e tempo libero	45.349,89	32.234,37	57.791,00	79.986,00	57.186,00	57.186,00
02 Giovani	5.888,00	7.582,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	51.237,89	39.816,37	57.791,00	79.986,00	57.186,00	57.186,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende la realizzazione di attività ricreative a beneficio della popolazione, la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo del tempo libero con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell’Amministrazione Comunale.

L’impegno dell’Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell’utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

Programma 1: sono comprese la manutenzione degli impianti sportivi ed il relativo acquisto di beni e servizi, la manutenzione del salone polivalente ed il relativo acquisto di beni e servizi, la gestione delle manifestazioni nel settore sportivo e ricreativo, le utente e canoni degli stabili nonché le spese di pulizia, i trasferimenti per l’organizzazione del centro estivo e degli eventi ricreativi, la manutenzione ordinaria del salone polifunzionale e dell’immobile situato in Via XXV Aprile

Programma 2: vengono gestite le politiche giovanili ed i fondi relativi al piano locale giovani basso canavese

b) Obiettivi

Promozione di attività ricreative ed eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi per l’organizzazione di sagre ed eventi che promuovono lo sport.

Promozione di eventi sportivi con particolare riguardo alla popolazione giovanile.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche:

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede i seguenti interventi nel triennio di riferimento:

OGGETTO	2017	2018	2019
Manutenzione straordinaria imp. sportivi	22.000,00		

2. Personale

Anche se non è previsto personale specifico dedicato a questo programma, per la realizzazione degli obiettivi sarà richiesta la collaborazione del personale descritto alle missioni 1 servizi istituzionali e 3 Ordine pubblico e sicurezza.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
nulla

b) Obiettivi
nulla

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche
nulla

2. Personale
nulla

3. Patrimonio
nulla

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nella programmazione 2017-2019 non sono previsti interventi specifici nell'ambito del programma.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione territoriale generale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

OGGETTO	2017	2018	2019
Manut.Straord. Area Via XXV Luglio	6.000,00	35.000,00	

Si prevede la sistemazione e il miglioramento delle aree pubbliche destinate alle collettività (Area commerciale di Via XXV Luglio)

2. Personale

Anche se non è previsto personale specifico dedicato a questo programma, per la realizzazione degli obiettivi sarà richiesta la collaborazione del personale tecnico.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	52.660,89	47.602,59	57.885,00	54.350,00	53.400,00	53.400,00
03 Rifiuti	381.300,76	360.039,55	375.694,00	375.762,00	375.762,00	375.762,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	433.961,65	407.642,14	434.079,00	430.612,00	429.662,00	429.662,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma 2 ha per oggetto la tutela dell'ambiente Sono comprese le spese per l'acquisto vestiario operatori tecnici, la manutenzione ordinaria delle attrezzature ad uso degli operatori tecnici, la manutenzione del verde pubblico comprese le utenze e canoni, l'acquisto della ghiaia

Progr. 3 prevede la gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti dell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

Il servizio idrico integrato (progr. 3) è gestito, sulla base di legge regionale, in collaborazione con l'Autorità d'Ambito Torinese, la quale è competente alla gestione delle attività e l'affidamento dei servizi.

Sono dunque inseriti i costi inerenti il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, gli interventi di recupero e pulizia aree pubbliche, la custodia dei titoli azionari, la quota consortile spese fondo costitutivo consorzio canavesano ambiente

Programma 4: prevede la gestione del servizio idrico integrato e sono inseriti i fondi per eventuali controlli analitici su prelievo campioni acque

b) Obiettivi

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale e di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.

Gestione del servizio idrico integrato comunale mediante l'ATO 3.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

2. Personale

N. 2 Operatori tecnici

Oltre al personale descritto sarà richiesta la collaborazione del personale assegnato all'ufficio tecnico.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Al patrimonio saranno apportate le modifiche sulla base delle opere realizzate nell'ambito del programma nel triennio

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	293.593,63	268.135,81	243.797,00	245.399,00	228.499,00	234.499,00
Totale	293.593,63	268.135,81	243.797,00	245.399,00	228.499,00	234.499,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.

Programma 5: si trovano gli emolumenti agli operatori tecnici dell'area ed i contributi assicurativi, l'acquisto di beni di consumo e prestazione servizi per la manutenzione delle strade comunali, la segnaletica stradale e gli interventi per la sicurezza stradale, nonché il noleggio di apparecchiature per la rilevazione delle infrazioni dal Codice della Strada, il servizio di rimozione neve dall'abitato, il consumo energia per illuminazione pubblica e la gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, l'installazione di luci natalizie

Si rende altresì necessaria la manutenzione straordinaria dei mezzi in utilizzo agli operatori tecnici

b) Obiettivi

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica.

L'Amministrazione comunale vuole rendere agevole e sicura la circolazione stradale su tutto il territorio comunale ma si prefigge anche di valorizzare al meglio il patrimonio ambientale con propensione verso forme di sviluppo che contemplino il turismo e lo sviluppo economico-sociale della cittadinanza

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede i seguenti interventi nel triennio di riferimento:

OGGETTO	2017	2018	2019
Manutenzione straordinaria strade, piazze e marciapiedi comunali	141.000,00	10.000,00	50.000,00
Completamento passeggiata	99.500,00		
Manutenzione Straord. Illumin.pubblica	16.000,00	20.000,00	20.000,00

Il territorio sangiustese e' costituito da un'ampia rete stradale che necessita di numerosi interventi di manutenzione.

Nel presente progetto nel triennio sono previsti interventi per la manutenzione straordinaria dei strade piazze e marciapiedi, il completamento della "Passeggiata", la sistemazione del fosso in zona Sottocosta/Brick, nonché interventi sull'illuminazione pubblica.

2. Personale

N. 2 Operatori tecnici

Oltre al personale descritto sarà richiesta la collaborazione del personale assegnato all'ufficio tecnico.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Al patrimonio saranno apportate le modifiche sulla base delle opere realizzate nell'ambito del programma nel triennio

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sistema di protezione civile	3.388,43	3.204,67	4.884,00	4.350,00	4.350,00	4.350,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.388,43	3.204,67	4.884,00	4.350,00	4.350,00	4.350,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1: Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Oltre al piano comunale di protezione civile, in questo programma rientra la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso.

Sono pertanto inseriti i costi relativi alla gestione del servizio di protezione civile quali acquisto beni di consumo, manutenzioni, formazione ed addestramento del personale, assicurazione veicoli e volontari

b) Obiettivi

Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale.

Garantire inoltre un ausilio alla viabilità in occasione di manifestazioni.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Personale del servizio Polizia Locale e Volontari iscritti nell'elenco del Gruppo Comunale di protezione civile.

3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.600,00	2.811,00	1.410,00	1.410,00	1.410,00	1.410,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	3.742,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	4.704,64	5.558,43	6.752,00	4.950,00	4.950,00	4.950,00
05 Interventi per le famiglie	2.000,00	2.622,30	4.300,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
06 Interventi per il diritto alla casa	5.656,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	102.146,98	101.693,56	103.557,00	103.557,00	103.557,00	103.557,00
08 Cooperazione e associazionismo	1.800,00	3.300,00	1.800,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	5.075,70	4.088,36	9.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Totale	122.984,10	123.815,65	127.519,00	122.617,00	122.617,00	122.617,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1: comprende il trasferimento dei fondi al CISSAC per gli interventi volti a favore dei fanciulli illegittimi abbandonati o riconosciute dalla sola madre

Programma 2: comprende la devoluzione dei contributi regionali ai privati per abbattimento barriere architettoniche

Programma 4: prevede il contributo socio-assistenziale a persone bisognose

Programma 5: è prevista la prosecuzione del servizio infermieristico con “Punto prelievo del sangue” che consiste nell’offerta ai cittadini residenti della prestazione sanitaria relativa al prelievo del sangue, in collaborazione con l’ASL TO4.

Il programma 7 include tutte le attività in campo sociale che sono gestite in convenzione con il Consorzio Intercomunale per i Servizi Socio Assistenziali – Caluso.

Programma 8: comprende i costi per l’acquisto di beni di consumo per attività di volontariato comunale nonché i trasferimenti ad associazioni a sostegno dell’associazionismo sociale (centro anziani)

Finalità del programma 9 è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva.

Sono pertanto compresi i costi per l’acquisto di beni di consumo e manutenzione ordinaria del cimitero, le utenze e canoni.

b) Obiettivi

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse finanziarie dell’ente a favore del Consorzio e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

Agevolare i cittadini nella fruizione dei servizi sanitari.

Sostegno al reddito di soggetti socialmente deboli al fine di assisterli in situazioni di particolare difficoltà.

Rinnovo delle concessioni scadute a favore dei cittadini di loculi, e cellette ossario.

Promozione della revisione delle concessioni perpetue in essere ormai in stato di degrado individuando i manufatti che denotano l’inesistenza di un concessionario vivente interessato al fine di reperire nuove aree concessionabili.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell’ambito del programma nel triennio di riferimento

2. Personale

Anche se non è previsto personale specifico dedicato a questo programma, per la realizzazione degli obiettivi sarà richiesta la collaborazione del personale descritto alle missioni 1 “Servizi Istituzionali” e 9 “Tutela del Territorio e dell’Ambiente”.

3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	10.524,55	9.831,00	10.100,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Totali	10.524,55	9.831,00	10.100,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 7: comprende le spese per la prevenzione del randagismo gestito in convenzione con il canile di Caluso e il controllo delle colonie feline, oltre gli interventi di disinfezione e derattizzazione del verde e aree pubbliche.

b) Obiettivi

Tutela della salute pubblica

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non si prevedono opere pubbliche specifiche nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

1. Personale

Anche se non è previsto personale specifico dedicato a questo programma, per la realizzazione degli obiettivi sarà richiesta la collaborazione del personale descritto nelle missioni precedenti.

3.Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.519,90	3.350,00	3.700,00	5.650,00	4.650,00	4.650,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	2.888,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	4.519,90	6.238,03	3.700,00	5.650,00	4.650,00	4.650,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 2: comprende gli interventi a sostegno delle attività commerciali attraverso la gestione dei rapporti con le associazioni locali di promozione, oltre che attraverso l'organizzazione di eventi (quali le fiere autunnali e primaverili). Inoltre sono previste le spese per la gestione della pesa pubblica.

b) Obiettivi

Promuovere le attività per lo sviluppo economico locale e dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

. Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nel triennio di riferimento:

2. Personale

Anche se non è previsto personale specifico dedicato a questo programma, per la realizzazione degli obiettivi sarà richiesta la collaborazione del personale descritto nelle missioni precedenti.

3. Patrimonio

Al patrimonio saranno apportate le modifiche sulla base delle opere realizzate nell'ambito del programma nel triennio

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	2.500,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Totali	0,00	2.500,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 3: comprende il progetto relativo alle “azioni di contrasto alla crisi mercato del lavoro” mediante trasferimento fondi al Comune di Ivrea

b) Obiettivi

promuovere iniziative volte al contrasto alla crisi del mercato nel lavoro sociale con colloqui di orientamento o di sostegno nell’attività di ricerca di un lavoro

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell’ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Anche se non è previsto personale specifico dedicato a questo programma, per la realizzazione degli obiettivi sarà richiesta la collaborazione del personale descritto nelle missioni precedenti.

3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
nulla

b) Obiettivi
nulla

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
nulla

b) Obiettivi
nulla

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche
nulla

2. Personale
nulla

3. Patrimonio
nulla

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
nulla

b) Obiettivi

nulla

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche
nulla

2. Personale

nulla

3. Patrimonio

nulla

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
nulla

b) Obiettivi

nulla

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche
nulla

2. Personale
nulla

3. Patrimonio
nulla

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbio e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbio e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l’“accantonamento al fondo crediti di dubbio e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbio e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbio e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 55% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio, nell'esercizio 2017 il fondo deve essere aumentato almeno al 70% per arrivare all'85% nell'esercizio 2018 e 2019.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	14.615,00	11.042,00	6.000,00	8.256,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	341.961,00	225.699,00	93.753,00	93.753,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	356.576,00	236.741,00	99.753,00	102.009,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto

stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

b) Obiettivi

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

nulla

2. Personale

N. 1 Funzionario Amm.-contabile - Commissario

3. Patrimonio

Nulla

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	26.399,21	23.562,56	21.573,00	19.513,00	18.904,00	18.904,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	26.399,21	23.562,56	21.573,00	19.513,00	18.904,00	18.904,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall’Ente) è imputata al bilancio dell’esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l’impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

b) Obiettivi

Corretta gestione del debito residuo.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche
nulla

2. Personale

N. 1 Funzionario Amm.-contabile - Commissario

3. Patrimonio

Nulla

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel corso del triennio non si prevede il ricorso all'anticipazione di tesoreria poichè da trend storico non è mai stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria dato che il fondo cassa disponibile è sempre stato sufficiente a garantire la copertura dei pagamenti.

a) Obiettivi

Non ricorrere all'anticipazione finanziaria al fine di non subire interessi passivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

nulla

2. Personale

N. 1 Funzionario Amm.-contabile - Commissario

3. Patrimonio

nulla

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	154.486,07	227.129,38	352.000,00	346.000,00	346.000,00	346.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	154.486,07	227.129,38	352.000,00	346.000,00	346.000,00	346.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

trattasi esclusivamente di partite di giro

b) Obiettivi

nulla

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

nulla

2. Personale

N. 1 Funzionario Amm.-contabile - Commissario

3. Patrimonio

nulla

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili al 01.01.2017:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO PAROLA Maria Rita	D4
	...	
BERNARDI Ester	Istruttore amministrativo	C1

Settore Demografico		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO MAGGIO Sergio	Segretario Comunale
BATUELLO Tiziana	Istruttore amministrativo.	C3
	
Settore Tributi		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO MAGGIO Sergio	Segretario Comunale
RICCHIUTI Anna Maria	Istruttore amministrativo-contabile	C3

Settore Ragioneria-Economato		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO PAROLA Maria Rita	D4
Settore Vigilanza		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO PAROLA MARIA RITA	D4
BASSO Giuseppina	Istruttore – Agente P-M	C3

Settore Lavori Pubblici		
	P.O.RESP. DI SERVIZIO BARBIERI Antonio	D4
ANSALDI Barbara	Istruttore tecnico – part time	C5
BERUTTI Francesco	Esecutore tecnico	B3
GIOANNINI Franco	Esecutore tecnico	B3

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2015:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2016

#

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI								
		Totale dipendenti al 31/12/2014		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%	
		Donn Uomini	Uomini		Donn Uomini	Uomini	Donn Uomini	Uomini	Donn Uomini	Uomini
SEGRETARIO A	0D0102									
SEGRETARIO B	0D0103									
SEGRETARIO C	0D0485									
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104									
DIRETTORE GENERALE	0D0097									
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098									
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095									
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164									
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165									
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195									
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00									
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000									
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486									
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487									
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488	1	1		1	1			1	1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489									
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000			2						
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000									
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000									

POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000			1							
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000		1							1	1
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000										
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000		3			3					3
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000		1	6		1					1
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00										
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000										
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490										
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491										
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492										
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493										
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494										
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000										
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000		2		2						2
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000			3							
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000										
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000										
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000										
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000										
CONTRATTISTI (a)	000061										
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096										
TOTALE		3	7	12	4	5			1	3	6

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2016:

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e	Uomi ni	Donn e
SEGRETARIO A	0D010 2														
SEGRETARIO B	0D010 3														
SEGRETARIO C	0D048 5														
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D010 4														
DIRETTORE GENERALE	0D009 7														
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D009 8														
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D009 5														
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D016 4														
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D016 5														
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A0 0														
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D600 0														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	05248 6														
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	05248 7														
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	05148 8									1	1			1	1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	05148 9														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	05800 0														
POSIZIONE ECONOMICA D3	05000 0														
POSIZIONE ECONOMICA D2	04900 0														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	05700 0														

POSIZIONE ECONOMICA C5	04600 0			1							1
POSIZIONE ECONOMICA C4	04500 0										
POSIZIONE ECONOMICA C3	04300 0			2				1			3
POSIZIONE ECONOMICA C2	04200 0										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	05600 0		1								1
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A0 0										
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B700 0										
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	03849 0										
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	03849 1										
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	03749 2										
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	03749 3										
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	03649 4										
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	03649 5										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	05500 0										
POSIZIONE ECONOMICA B3	03400 0	2									2
POSIZIONE ECONOMICA B2	03200 0										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	05400 0										
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A500 0										
POSIZIONE ECONOMICA A4	02800 0										
POSIZIONE ECONOMICA A3	02700 0										
POSIZIONE ECONOMICA A2	02500 0										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	05300 0										
CONTRATTISTI (a)	00006 1										
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	00009 6										
TOTALE		2	1	3			1	2			3 6

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2016:

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.														68 e oltre	TOTALE
		fino a 19 anni	tra 20 e 24 anni	tra 25 e 29 anni	tra 30 e 34 anni	tra 35 e 39 anni	tra 40 e 44 anni	tra 45 e 49 anni	tra 50 e 54 anni	tra 55 e 59 anni	tra 60 e 64 anni	tra 65 e 67 anni	U D	U D		
SEGRETARIO A	0D0102															
SEGRETARIO B	0D0103															
SEGRETARIO C	0D0485															
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104															
DIRETTORE GENERALE	0D0097															
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098															
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095															
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164															
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165															
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195															
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00															
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000															
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486															
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487															
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488												1	1		1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489															
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000															
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000															
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000															
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000															
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000											1				1

E la tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2016:

Qualifica/Posiz.economica/Profilo	Cod.																						
		tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10 anni		tra 11 e 15 anni		tra 16 e 20 anni		tra 21 e 25 anni		tra 26 e 30 anni		tra 31 e 35 anni		tra 36 e 40 anni		tra 41 e 43 anni		44 e oltre		TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102																						
SEGRETARIO B	0D0103																						
SEGRETARIO C	0D0485																						
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																						
DIRETTORE GENERALE	0D0097																						
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																						
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																						
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164																						
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165																						
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195																						
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00																						
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000																						
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486																						
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487																						
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488																1		1			1	1
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489																						
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000																						
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000																						
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000																						
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000																						
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000														1								1
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000																						

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

Note

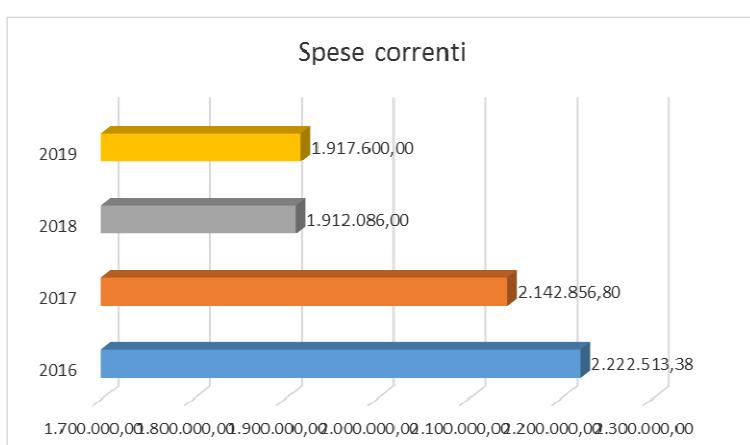
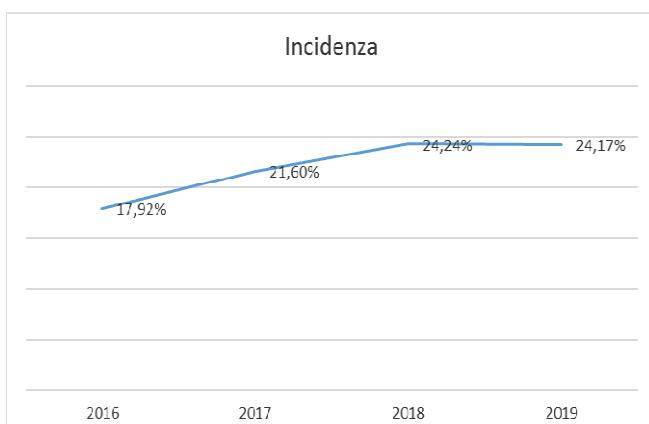
La riduzione degli indici inerenti la spesa del personale tra 2016 e 2017-2019 è dovuta al fatto che al momento non è stato previsto il tour-over del personale cessato per pensionamento, l'evoluzione futura dipenderà dai vincoli in materia di spesa di personale.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.

Spese Correnti	
2016	2.222.513,38
2017	2.142.856,80
2018	1.912.086,00
2019	1.917.600,00

Spese Personale	
2016	398.262,51
2017	462.907,13
2018	463.475,53
2019	463.475,53

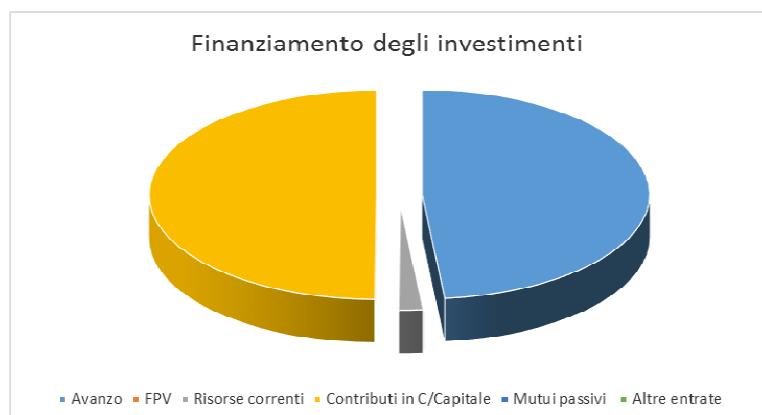
incidenza	
2016	17,92%
2017	21,60%
2018	24,24%
2019	24,17%



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	159.825,00
FPV	0,00
Risorse correnti	5.660,00
Contributi in C/Capitale	164.675,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2017-2019

Investimento / Opera Pubblica	2017	2018	2019
01/02 Acquisto attrezzature per uffici	3.000		
01/05 Manutenzione edifici	15.660		
01/06 Incarichi profess. opere pubbliche	6.000		
01/11 Accordi bonari	3.000		
01/11 Lavori urgenti	2.000		
01/11 L.R. 15 Edifici Culto	4.000		
03/02 Potenziamento videosorveglianza	3.000		
04/02 Manut. Straordin. Scuole elementari	15.000	15.000	
06/01 Manut. Straordin. Impianti sportivi	22.000		
08/01 Manut. Straord. Area Via XXV Luglio		35.000	
10/05 Manut. strade piazze e marciapiedi	141.000	10.000	50.000
10/5 Completamento passeggiata	99.500		
10/05 Illuminazione pubblica	16.000	20.000	20.000
Totale	330.160	80.000	70.000

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2015 (poiché non ancora approvato il consuntivo 2016)	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	16.235,88
Immobilizzazioni materiali	5.719.194,09
Immobilizzazioni finanziarie	45.115,86
Rimanenze	0,00
Crediti	1.175.981,98
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	655.716,00
Ratei e risconti attivi	24.857,82



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2017	2018	2019
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni		10.000	
Altri beni	15.000		
Totale			

Unità immobiliari alienabili (n.)

Tipologia	2017	2018	2019
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni	9		
Altri beni			
Totale			